

Bologna, 06/12/2017

Protocollo: vedi segnatura.XML

Spett.le
Edicola San Donato 68 S.n.c
di Boldrini Marco e Galletti
Antonella
Via San Donato 68
40127 Bologna

PEC: edicolasandonato68@arubapec.it

Oggetto: Fornitura di quotidiani e periodici cartacei da edicola per la Biblioteca e le strutture dell'Assemblea legislativa per l'anno 2018. CIG N. Z1F207FFBC

Con determinazione n. 775 del 04/12/2017, il Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (di seguito anche Amministrazione) dispone l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'Edicola San Donato 68 S.n.c di Boldrini Marco e Galletti Antonella di Bologna (di seguito anche Operatore economico) della fornitura per l'anno 2018 di quotidiani e periodici cartacei da edicola.

L'efficacia della determinazione di affidamento, relativo contratto, è subordinata alla verifica requisiti d'ordine generale da Voi dichiarati ai fini della partecipazione all'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lqs n. 50/2016 e s.m.i., fermo restando il puntuale assolvimento degli adempimenti finalizzati alla stipulazione del contratto, a carico dell'Operatore economico affidatario, ed evidenziando, sin da ora, che qualora i controlli risultassero difformi a dichiarato, si procederà alla risoluzione del quanto contratto nel frattempo eventualmente stipulato.

1. Oggetto della fornitura

Costituisce oggetto del contratto la fornitura per l'anno 2018 di quotidiani e periodici cartacei da edicola, di cui



agli elenchi allegati, alle condizioni indicate nella Vs. proposta ns. prot. AL/2017/0061134 del 23/11/2017.

Gli elenchi allegati riportano i titoli dei quotidiani e dei periodici cartacei utili all'attività della biblioteca e istituzionali delle attività svolgimento strutture organizzative deqli organi dell'Assemblea е legislativa, per l'anno 2018. Gli elenchi hanno valore puramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione che si riserva di apportare in sede di emissione degli ordini tutte le modifiche ritenute opportune, relativamente ai titoli dei periodici, al loro numero e agli indirizzi di consegna. In particolare, l'Amministrazione si riserva di completare, sulla base della rilevazione dei fabbisogni informativi in corso, l'elenco di quotidiani e periodici per le strutture organizzative e gli organi dell'Assemblea legislativa (vedi allegato Elenco 2).

L'Operatore economico si impegna ad eseguire la fornitura con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente contratto.

In considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

2. Ammontare della fornitura

L'importo complessivo presunto della fornitura per l'anno 2018 è fissato in Euro 17.000,00 (IVA assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett. c del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.). Il corrispettivo effettivo verrà determinato mensilmente in base alle forniture regolarmente effettuate e potrà complessivamente variare nel periodo di durata contrattuale nei limiti previsti dalla legge.

periodici vanno prezzi dei intesi comprensivi supplementi e allegati. Saranno comprensivi anche delle spese di consegna e ogni altra spesa accessoria per i materiali recapitati presso le strutture dell'Assemblea pubblicazioni. destinatarie delle Ι prezzi saranno comprensivi inoltre di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA, se dovuta.



La percentuale di sconto offerta dall'Operatore economico in sede di indagine di mercato, applicata ai prezzi praticati dagli editori, rimane fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'Operatore economico affidatario è pertanto impegnato a fornire alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione quanto ordinato nei predetti limiti senza nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento del valore presunto previsto nel contratto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, nei limiti consentiti dalle norme vigenti.

3. Durata del contratto

Il contratto ha durata annuale, con decorrenza dal 01/01/2018 e scadenza al 31/12/2018.

4. Luoghi, tempi e modalità di fornitura

L'Operatore economico si impegna a consegnare giornalmente i quotidiani e i periodici di cui agli elenchi allegati a diversi indirizzi di consegna, sulla base delle specifiche esigenze organizzative della Biblioteca e delle strutture dell'Assemblea legislativa.

L'Operatore economico si impegna a:

- a) consegnare i quotidiani e i periodici, di cui agli elenchi allegati, alla Biblioteca dell'Assemblea legislativa (in viale A. Moro 32 a Bologna) e alle strutture dell'Assemblea legislativa (presso le rispettive sedi di viale A. Moro a Bologna), tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, entro e non oltre le ore 8:00 del mattino;
- b) consegnare quotidianamente alla Biblioteca e alle strutture dell'Assemblea legislativa eventuale materiale gratuito unitamente agli altri quotidiani e periodici;
- c) consegnare alla Biblioteca e alle strutture dell'Assemblea legislativa i quotidiani e i periodici non recapitabili nei giorni festivi e/o di chiusura delle strutture regionali entro e non oltre le ore 8:00 del primo giorno successivo di apertura;



- d) fornire i fascicoli mancanti dei quotidiani al più tardi entro la mattina del giorno successivo;
- e) fornire i fascicoli mancanti dei settimanali e altri periodici al più tardi entro due giorni dalla loro pubblicazione;
- f) recepire le variazioni della fornitura relativamente ai titoli dei quotidiani e periodici e/o al loro numero comunicate per iscritto via e-mail entro e non oltre 3 giorni dalla data della comunicazione;
- g) recepire le variazioni di indirizzo di consegna comunicate per iscritto via e-mail entro e non oltre 3 giorni dalla data della comunicazione;
- h) segnalare tempestivamente novità editoriali e numeri speciali di possibile interesse per la Biblioteca.

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi richiesti: eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e, pertanto, non pagate.

5. Obblighi e responsabilità dell'Operatore economico

Sono a carico dell'Operatore economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Operatore economico si obbliga:

- ad eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni tecniche, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini contenuti nel presente contratto;
- a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
- all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assistenza e previdenza, nonché ad ottemperare agli obblighi derivanti da contratti od accordi collettivi di lavoro applicabili, comprese le condizioni normative e retributive;



all'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni.

economico è tenuto L'Operatore comunicare а modificazione all'Amministrazione ogni eventuale nella struttura di impresa negli organismi е tecnici amministrativi, entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lqs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo а uno 0 più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso 1'eventuale appaltante subappaltatore), la stazione trattiene pagamento certificato di l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Nell'esecuzione del contratto l'Operatore economico è responsabile per eventuali danni subiti dall'Amministrazione o da terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore economico garantisce e solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall' Operatore economico stesso per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

6. Penalità

L'Area Documentazione dell'Assemblea legislativa ha il compito di monitorare e vigilare sul corretto andamento della fornitura e di interagire con l'Operatore economico al fine di prevenire e/o individuare in modo cooperativo le soluzioni agli eventuali disservizi che dovessero verificarsi.

Nel caso situazioni di disservizio dovessero prolungarsi o ripetersi per responsabilità imputabile all'Operatore economico, l'Amministrazione contesterà per iscritto il disservizio indicando altresì un termine perentorio entro il quale quest'ultimo dovrà provvedere alla soluzione del problema e/o al reintegro del danno cagionato e comunque al



ripristino del regolare e corretto andamento della fornitura. L'Operatore economico è tenuto a rispondere per iscritto alla contestazione entro 7 giorni consecutivi e naturali.

Qualora le giustificazioni addotte non fossero ritenute soddisfacenti, o il disservizio non fosse risolto entro il termine fissato nella contestazione scritta, l'Amministrazione si riserva di applicare una penale:

- pari al doppio del prezzo di ogni singolo fascicolo non fornito (l'applicazione della penale decorre dal giorno della segnalazione del disservizio);
- pari ad Euro 20,00 al giorno, per mancato recepimento nei tempi previsti delle comunicazioni scritte via email in merito alla variazione dei titoli, del numero copie e/o degli indirizzi di consegna dei quotidiani e periodici richiesti.

Tali penalità verranno detratte dagli importi delle fatture non ancora saldate.

7. Modalità di fatturazione e pagamenti

L'Assemblea legislativa procederà alla liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolari note/fatture elettroniche, a cadenza non inferiore al mese, previa verifica di conformità e del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e regolarità contributiva.

L'Amministrazione procederà alla liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolari note/fatture elettroniche a cadenza non inferiore al mese, previa verifica di regolare esecuzione della fornitura e previa verifica del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e regolarità contributiva, fermo restando che sulle fatture emesse sarà applicata la ritenuta a garanzia dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. Le somme trattenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale dopo l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La verifica di regolare esecuzione della fornitura è effettuata sulla base di un riepilogo dei



quotidiani/periodici consegnati alla Biblioteca e alle strutture dell'Assemblea contenente:

- gli elenchi dei titoli dei quotidiani e periodici consegnati nel mese di riferimento suddivisi in base alle strutture dell'Assemblea legislativa destinatarie dei materiali (Biblioteca e singoli uffici);
- gli elenchi relativi ad ogni struttura dell'Assemblea legislativa devono contenere per ogni titolo di quotidiano/periodico il numero di fascicoli forniti (con indicazione delle date di consegna), il prezzo unitario e il totale mensile per titolo.

La verifica di conformità della fornitura è effettuata entro 10 giorni dall'arrivo del riepilogo delle consegne.

Il pagamento dei corrispettivi è disposto entro 30 giorni dalla data del rilascio dell'attestazione di conformità ovvero entro 30 giorni dalla data di ricevimento della nota/fattura, se successiva.

Le note/fatture elettroniche, emesse a cadenza non inferiore al mese, successivamente alla consegna dei quotidiani e periodici, dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 40127 Bologna" Codice Fiscale 80062590379;
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica a: Ufficio Fatturazione Elettronica Assemblea legislativa Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5;
- riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmessi dall'Amministrazione, l'importo complessivo in Euro della spesa da liquidare per il periodo di riferimento.
- Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le note/fatture elettroniche devono riportare obbligatoriamente:
- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Questa Amministrazione non potrà pertanto procedere al pagamento delle note/fatture elettroniche che non riportino il codice CIG e CUP ove previsto.



Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

8. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni.

Si invia in allegato il modulo relativo alla comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 13 agosto 2010, n. 136 e si richiede la restituzione del modulo compilato e firmato congiuntamente alla copia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

L'Operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione all'Assemblea legislativa ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della citata legge 136/2010 e s.m.i., potrà risolvere di diritto il presente contratto qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario su conto dedicato.

9. Clausole anticorruzione

L'Operatore economico si obbliga, nell'esecuzione della fornitura, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emiliaal servizio della stessa, il Codice 0 comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, consultabile al sequente http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizionigenerali/atti-generali/codice-di-comportamento

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto,



qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni

L'Operatore economico, con la presentazione della manifestazione di interesse, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'operatore medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Assemblea legislativa.

L'Operatore economico attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

10. Risoluzione del contratto

restando le ipotesi di risoluzione previste contratto, l'Amministrazione ha facoltà considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell'Operatore affidatario che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..



La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto può essere altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del nuovo Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di procedere nei confronti dell'Operatore economico per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di risoluzione, l'Operatore economico affidatario ha diritto unicamente al pagamento dei corrispettivi maturati per le prestazioni regolarmente rese alla data di efficacia della risoluzione.

Clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Operatore economico di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;



- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale sul c/c dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis L. 136/2010;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Operatore economico affidatario, sia negativo per due volte consecutive.

11. Recesso

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Operatore economico con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC). Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Operatore economico affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Affidatario;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Operatore economico affidatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per la Pubblica Amministrazione, delitti contro l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per



la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review - 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

12. Controversie - Foro competente

Le parti concordano, per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

13. Accesso agli atti e riservatezza

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione unicamente per finalità connesse alla procedura di affidamento della fornitura e alla gestione del contratto.

L'accesso agli atti può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Operatore economico ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

L'Operatore economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

14. Norme regolatrici

- Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nella presente comunicazione:
- a) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- b) dalle disposizioni di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. che approva il nuovo Codice dei contratti e dalle



disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- c) dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i;
- d) dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e contabilità;
- e) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- f) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

15. Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, competente per la materia oggetto del contratto.

16. Altre informazioni

Per ulteriori informazioni contattare la dott.ssa Lavanga MariaGrazia, tel.051-5275832 mariagrazia.lavanga@regione.emilia-romagna.it.

A riscontro della presente sono richiesti:

- 1. Vs. comunicazione scritta per accettazione completa di tutte le clausole contrattuali indicate;
- 2. Compilazione e sottoscrizione del modulo allegato relativo alla comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutta la documentazione richiesta deve essere inviata al seguente indirizzo PEC: Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Cordialmente



firmato digitalmente La Responsabile del Servizio

Rita Filippini

Allegati:

- Elenco 1: Quotidiani e periodici per la Biblioteca dell'Assemblea
- Elenco 2: Quotidiani e periodici per gli uffici dell'Assemblea
- Modulo tracciabilità finanziaria
- Informativa privacy

DB/Lmg

